



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Ufficio X*  
*Ambito Territoriale della Provincia di Pisa*

Prot. AOODRTO/3266/A  
UOA4/Uff. 1°

Pisa, 16/09/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 23/08/1988, n° 395 riguardante il diritto allo studio;  
VISTO il C.C.N.L. del "Comparto Scuola" sottoscritto in data 29/11/2007;  
VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Regionale in materia di "Criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio per il personale docente, educativo e personale amministrativo, tecnico, ausiliario", sottoscritto tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana ed i rappresentanti delle OO.SS regionali - Comparto Scuola - in data 26 novembre 2012;  
CONSIDERATA la necessità di determinare per l'a.s. 2015/16 il contingente del personale Docente e A.T.A. avente titolo a beneficiare dei permessi retribuiti per il diritto allo studio di cui al D.P.R. 395/88, secondo i criteri di cui all'art. 3 del citato Contratto Collettivo Integrativo Regionale per la Toscana;  
CONSIDERATO che, in applicazione del suddetto art. 3, il numero dei permessi straordinari retribuiti non può superare complessivamente il 3% della dotazione organica provinciale di fatto (compresi gli IRC dotazione organica diocesana) annualmente stabilita per ciascuna categoria di personale - Docente e A.T.A.;

D E C R E T A

I contingenti provinciali dei permessi di cui all'art. 3 del D.P.R. 395/1988 e all'art. 3 –comma 1- del Contratto Collettivo Integrativo Regionale per la Toscana, concedibili per l'anno scolastico 2015/16, sono determinati - per ciascuna categoria di personale ed ordine di scuola - nella misura seguente:

<b>DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>unità</b>	<b>23</b>
<b>DOCENTI SCUOLA PRIMARIA</b>	"	<b>53</b>
<b>DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I^ GRADO</b>	"	<b>34</b>
<b>DOCENTI SCUOLA SECONDARIA II^ GRADO</b>	"	<b>49</b>
<b>PERSONALE A.T.A.</b>	"	<b>40</b>

IL DIRIGENTE  
Luigi Sebastiani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993